

In premessa, si ringraziano tutti i Colleghi e il Personale Tecnico Amministrativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia che concorrono quotidianamente, con impegno, dedizione ed alta qualificazione, alla formazione clinica degli studenti di Tor Vergata, presso il PTV. Va evidenziato che la missione della Facoltà di Medicina sono l'insegnamento, la ricerca e l'assistenza e che i suoi riferimenti sono tutti gli studenti ed i pazienti, cui va rivolta tutta la nostra attività didattica, scientifica e assistenziale.

Vogliamo mettere in evidenza il nostro impegno indicato dai buoni risultati evidenziati dagli indicatori occupazionali e dai risultati raggiunti in situazioni difficili per i gravi problemi strutturali dell'Università ed in particolare della Facoltà di Medicina che, come già detto, somma oltre ai carichi didattici e di ricerca, sempre più gravosi carichi assistenziali.

Ribadiamo la nostra assoluta determinazione nell'affrontare e cercare di risolvere tutti i problemi purtroppo presenti e per migliorare la qualità del servizio da noi fornito.

Non vogliamo entrare nello specifico delle singole critiche, spesso strumentali, rivolte a Colleghi cui manifestiamo piena solidarietà. E' il momento di rimanere uniti, evitando comportamenti denigratori tra Colleghi, richiamando a quei principi accademici, etici e deontologici che il nostro ruolo nella società civile ci impone.

La condizione di definanziamento del Sistema Sanitario Nazionale e i "tagli" conseguentemente imposti dalla Regione, hanno contribuito ad acuire le tensioni che, come molti di voi hanno fatto notare, per l'effetto delle scelte che si sono determinate, potrebbero non far rispettare le esigenze didattiche e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia. I Dipartimenti di Medicina richiedono alla Facoltà di rivalutare un piano di sviluppo, basato sul riconoscimento del merito scientifico, sul necessario adeguamento della programmazione didattica e su una valutazione attenta delle possibili sinergie con il Policlinico, rivendicando la professionalità e dedizione di tanti Colleghi la cui opera non è sufficientemente riconosciuta.

Si intende avviare un'azione specifica di collaborazione e valorizzazione tra tutte le risorse umane che lavorano al Policlinico e all'Università, per promuovere e sostenere il trasferimento traslazionale della ricerca che nasce dalle iniziative delle singole aree disciplinari, ma non può prescindere dalla collaborazione e integrazione fattiva.

La sinergia, infatti, non rappresenta un ostacolo all'efficienza ma crea un valore aggiunto, con il rispetto delle peculiarità e pari dignità di tutte le discipline che concorrono alla formazione degli studenti, che dovranno svolgere l'esercizio della professione in pieno terzo millennio.

Si rende necessaria una maggiore condivisione della programmazione e delle strategie che si vogliono avviare con l'obiettivo di trasformare rancori e risentimenti in energie positive, con il concorso di tutte le componenti.